

**Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 10/B1 e settore scientifico disciplinare L-ART/04 (rif. 2206)**

### **Verbale n. 1 - Riunione preliminare**

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 151 del 2024 e così costituita:

- **Prof.ssa Giovanna Capitelli**, ordinario presso l'Università degli Studi Roma Tre, inquadrata nel settore concorsuale 10/B1 e settore scientifico disciplinare L-ART/04;
- **Prof.ssa Donata Levi**, ordinario presso l'Università degli Studi di Udine, inquadrata nel settore concorsuale 10/B1 e settore scientifico disciplinare L-ART/04;
- **Prof.ssa Sonia Maffei**, ordinario presso l'Università di Pisa, inquadrata nel settore concorsuale 10/B1 e settore scientifico disciplinare L-ART/04;

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce per la prima volta il giorno 19 febbraio alle ore 9:00.

In apertura di seduta, ognuno dei commissari rende le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

I commissari, quindi, individuano il Presidente e il Segretario della commissione, decidendo di affidare le funzioni di Presidente alla Prof.ssa Donata Levi e le funzioni di Segretario alla Prof.ssa Giovanna Capitelli

La commissione prende atto che, essendo trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina e non essendo pervenuta alcuna istanza di ricasazione, è pienamente legittimata ad operare secondo norma.

La commissione, quindi, passa a prendere visione:

- della legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ed in particolare dell'art. 24;
- del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Ateneo, emanato con Decreto rettorale n. 229 del 30 gennaio 2019 e successivamente modificato;
- degli ulteriori atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Costituiscono oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, i titoli e le pubblicazioni scientifiche nonché l'accertamento dell'idoneità didattica, dal quale accertamento, in ossequio all'articolo 4, comma 4, lettera i) del Regolamento di Ateneo sopra richiamato, sono esclusi i candidati che siano già *«professori di seconda fascia e i ricercatori universitari o di altri enti o istituti di ricerca che siano stati titolari di corsi ufficiali in corsi di laurea, di laurea magistrale nonché di laurea a ciclo unico in discipline del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura per almeno tre anni negli ultimi cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando»*.

La commissione esaminatrice procede, quindi, a predeterminare i criteri di massima, cui si atterrà nella valutazione, riportati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Inoltre, la commissione stabilisce che:

- a) quanto ai **lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi**, l'apporto individuale del candidato dovrà essere previamente determinato, dovendo risultare enucleabile e distinguibile ai fini della relativa valutazione;
- b) nei casi in cui è prevista, la **prova di idoneità didattica** consisterà nello svolgimento di un seminario su un tema proposto dalla Commissione tra gli argomenti del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura che verrà comunicato 24 ore prima dello svolgimento della prova.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice provvede a trasmettere il presente verbale ed i relativi allegati al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità alla pagina:

[https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio\\_concorsi/sezione/procedure\\_valutative\\_art\\_24\\_comma\\_6](https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure_valutative_art_24_comma_6)

La seduta è tolta alle ore 10.30

Il presente verbale è letto, redatto, sottoscritto con firma digitale, unitamente all'Allegato A).

19 febbraio 2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof.ssa Donata Levi, *Presidente*

Prof.ssa Sonia Maffei, *Componente*

Prof.ssa Giovanna Capitelli, *Segretario*

**Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 10/B1 e settore scientifico disciplinare L-ART/04 (rif. 2206).**

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, coerentemente a quanto riportato nel decreto rettorale di indizione della procedura valutativa, determina i seguenti:

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	
<b>Titoli e pubblicazioni</b>	
<b>A) per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché per i servizi prestati:</b>	<p>Ai fini della valutazione dell'attività scientifica, la Commissione valuta</p> <p>I) direzione, coordinamento e/o partecipazione a gruppi e/o progetti di ricerca nazionali e internazionali;</p> <p>II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;</p> <p>III) partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;</p> <p>IV) organizzazione e/o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;</p> <p>V) responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;</p> <p>VI) ruoli istituzionali relativi ad attività didattiche e di ricerca inerenti al settore scientifico-disciplinare;</p> <p>VII) direzione e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie o trattati.</p> <p>Ai fini della valutazione dell'attività didattica</p> <p>I) numero degli insegnamenti/moduli svolti e continuità della tenuta degli stessi;</p> <p>II) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa l'assistenza alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.</p>
<b>B) ai fini della determinazione dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi:</b>	<p>a) essere l'autore di riferimento della pubblicazione;</p> <p>b) l'ordine di elencazione dei coautori.</p>
<b>C) per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione:</b>	<p>I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</p> <p>II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare oggetto della procedura;</p>

	III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica; IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.
<b>Prova di idoneità didattica</b>	
Ai fini della valutazione della prova di idoneità didattica, la Commissione valuta	
a) conoscenza e competenza sul tema assegnato;	
b) aggiornamento sulle tematiche affrontate;	
c) chiarezza espositiva, capacità di comunicare i punti maggiormente rilevanti del tema affrontato.	

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof.ssa Donata Levi, *Presidente*

Prof.ssa Sonia Maffei, *Componente*

Prof.ssa Giovanna Capitelli, *Segretario*

